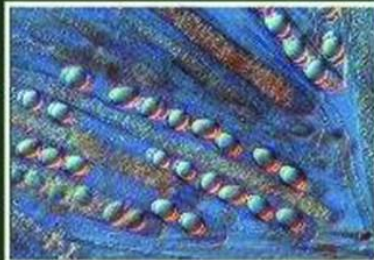




Manuale di Micologia



Autori: BERNA Claudio, ARCURI Francesco Saverio, BERNA Claudia,
BORAGINE Marcello, CATALANO Immacolata, COLLEPARDO COCCIA Fabio,
COPIZ Riccardo, CULICELLI Armando, DI MICHELE Enrico, D'OFFIZI Valter,
ORGERA Enzo, PAOLINI Giacomo, TERRANOVA Aldo, VITALE Alessandro

Disegni e tavole: DI SANZA Barbara

Ambienti di sviluppo



Specie arboree



Picea abies – Abete rosso



Fagus sylvatica - Faggio

Caratteri biologici



Amanita muscaria
Simbionte



Fomes fomentarius
Parassita

Coprinus niveus
Saprotrofo



Caratteri morfologici: lo sporoforo



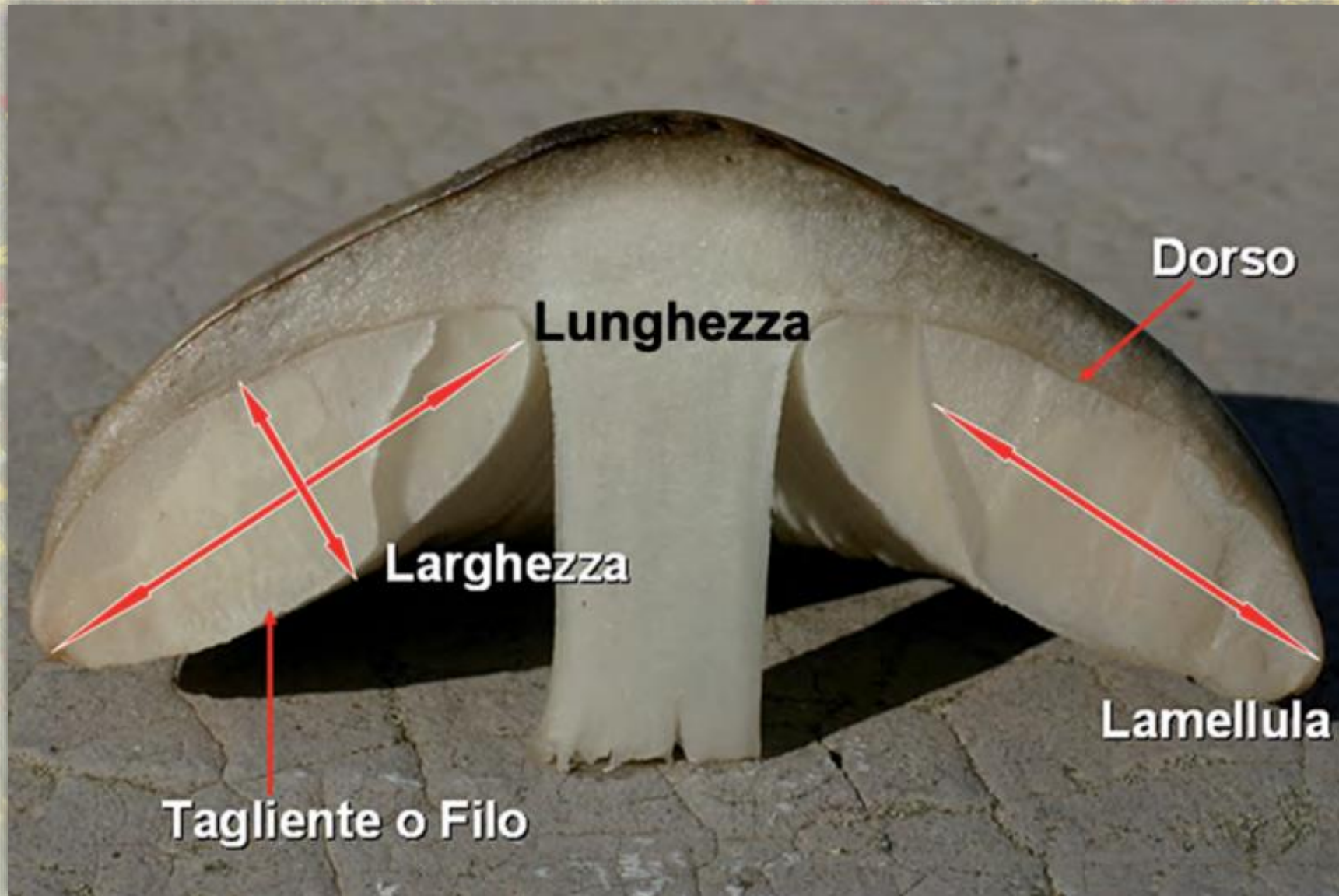
Macrolepiota procera

Caratteri morfologici: viraggio dello stroma



Boletus rhodopurpureus

Caratteri morfologici: l'imenoforo



Caratteri microscopici



Basidio con spore

Sistematica e tassonomia



Morchella esculenta

Gliophorus psittacinus



I funghi come alimento



Boletus aereus - commestibile

Micotossicologia



Amanita phalloides – tossico mortale

Omphalotus olearius – tossico gastroenterico



Contaminazioni dei funghi

Larve di ditteri micetofilidi



Larva di elateride

Diagnostica micotossicologica



Indagine su residui
alimentari

Indagine
microscopica



Funghi coltivati



Pleurotus citrinopileatus

Certificazione per commercio e per autoconsumo

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

Azienda Sanitaria Locale Frosinone
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

 **REGIONE LAZIO**

Ispettorato Micologico

Certificato di commestibilità di sporofori fungini da porre in commercio N° _____

Si certifica che gli esemplari fungini sottoposti a visita sanitaria presso questo Ispettorato Micologico

da _____

residente in _____ ☐ titolare / ☐ addetto alla vendita

dell'attività _____,

provenienti da _____, sono ascrivibili alle seguenti specie:

a) _____; n. esemplari _____; g _____

b) _____; n. esemplari _____; g _____

c) _____; n. esemplari _____; g _____

d) _____; n. esemplari _____; g _____

I funghi osservati sono commestibili ed edibili e, pertanto, possono essere commercializzati presso la propria attività

Il presente certificato è valido per la vendita dei summenzionati prodotti, limitatamente al periodo di giorni _____

luogo _____ Data _____ il Micologo _____

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL FROSINONE

Azienda Sanitaria Locale Frosinone
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

 **REGIONE LAZIO**

Ispettorato Micologico

Certificato di identificazione e commestibilità di specie fungine per autoconsumo

Si certifica che gli esemplari fungini esibiti presso questo Ispettorato Micologico

da _____ che

dichiara di aver portato a controllo ☐ l'intero quantitativo / ☐ parte dei funghi raccolti,

provenienti da _____, sono ascrivibili alle seguenti specie:

a) _____; n. esemplari _____; g _____

b) _____; n. esemplari _____; g _____

c) _____; n. esemplari _____; g _____

d) _____; n. esemplari _____; g _____

Al raccoglitore vengono riconsegnati, in quanto commestibili ed edibili, gli esemplari di cui alle lettere ☐ a ☐ b ☐ c ☐ d

Vengono trattenuti per distruzione in quanto tossici, non commestibili, non edibili o non determinabili gli esemplari di cui alle lettere ☐ a ☐ d ☐ c ☐ b

data _____ il Micologo _____

Scheda di indagine epidemiologica



Dipartimento di Prevenzione - SIAN
Ispettorato Micologico



SCHEDA DI INDAGINE MICOLOGICA

scheda n°	
data	/ /
ora	

0.1	indagine eseguita presso	
0.2	dati personali dell'intossicato	
	cognome	nome
	nata a	il / /
	indirizzo	
0.3	provenienza funghi spontanei	
0.3.1	☐ raccolti ☐ donati da	
	a) ☐ paziente	
	b) ☐ familiare	
	c) ☐ altro	
	indirizzo	
0.3.1.1	i funghi sono stati donati a terzi	☐ sì ☐ no
0.3.1.2	dati della raccolta	
	data	/ /
	luogo	
	quantità	più specie ☐ sì ☐ no
	stato del fungo alla raccolta	
	modalità di trasporto	
	specie dichiarate (anche dialettale)	
	sopralluogo	☐ sì ☐ no
	sporofori rinvenuti	
	vegetazione	
	fonti di insalubrità	
0.3.2	☐ acquistati presso	
0.3.3	☐ consumati presso	

0.4	modalità di preparazione	☐ funghi freschi ☐ congelati/surgelati ☐ sott'olio/aceto/salamoia ☐ essiccati
	☐ produzione propria	dal / /
	☐ acquistati presso	
	tempi e modalità di conservazione prima dell'uso in cucina	
0.5	trattamenti effettuati	☐ pulizia generale ☐ eliminazione stiptiti ☐ asportazione della cuticola
0.5.1	☐ consumati crudi	modalità
0.5.2	☐ consumati cotti	modalità
	prebollitura	☐ sì ☐ no tempo
	cottura con	eliminazione acque di bollitura ☐ sì ☐ no
		per minuti, a °C
	☐ funghi interi ☐ sminuzzati ☐ pilei separati ☐ solo una specie	
	☐ misto con	
	☐ altri ingredienti	
0.6	modalità di consumo	
	data del pasto	/ / ora del pasto
	quantità	☐ modesta ☐ normale ☐ abbondante
	consumo bevande alcoliche	☐ sì ☐ no ☐ vino ☐ super alcolici ☐ birra
	consumo altri alimenti	☐ sì ☐ no
	tipologia	
0.7	sintomatologia	
	insorgenza primi sintomi	data / / ora
	sintomi	
	data sintomi	/ / intensità sintomi
	numero di persone che presero parte al pasto	
	manifestazioni analoghe in altri commensali	☐ sì ☐ no
0.7bis	descrizione dei sintomi riferita ad ogni singolo intossicato	
a)	cognome	nome
	nato a	il / /
	indirizzo	
	alimenti e bevande ingeriti	
	insorgenza dei primi sintomi	data / / ora
	sintomi lamentati	

DIAGNOSI MICOLOGICA		
0.8	☐ campione non disponibile	
0.9	☐ campione disponibile	
	☐ freschi ☐ conservati ☐ secchi ☐ congelati ☐ sott'olio ☐ sott'aceto ☐ in salamoia ☐ cotti	
	☐ sporofori interi ☐ pezzi di sporoforo ☐ residui di pulizia	
0.9.1	ricontri diretti sul materiale esaminato	
0.9.2	ricontri indiretti	
	rinvimento all'atto del sopralluogo	
	riconoscimento iconografico	
	descrizione verbale dei funghi	
	colore	
	sapore	
	odore	
	dimensioni	
	altri caratteri	
0.9.3	diagnosi macrochimica	
	test di Meixner	test di Poder-Moser
	☐ + ☐ -	☐ + ☐ -
0.9.4	ricerca microscopica delle spore in:	
	☐ vomito	esito: ☐ positivo ☐ negativo
	☐ aspirato gastrico	esito: ☐ positivo ☐ negativo
	☐ feci	esito: ☐ positivo ☐ negativo
	individuazione delle spore fungine	
1.0	determinazione della/e specie responsabile/i	
Termine indagine ore _____ del _____		
il Micologo		

Schede identificative delle specie

Ascomiceti



Tuber brumale

Schede identificative delle specie

Basidiomiceti poliporali



Trametes versicolor

Schede identificative delle specie

Basidiomiceti agaricali



Agaricus arvensis

Schede identificative delle specie

Basidiomiceti boletali



Boletus satanas

Glossario

GLOSSARIO

A

Aciculare/aciculato: a forma di ago.

Acidoclino/acidofilo: che predilige substrati a reazione acida.

Acistidiato: privo di cistidi.

Acquoso: a base di acqua; di aspetto traslucido e umido; solitamente riferito allo stroma dello sporoforo.

Acre: sapore tra il piccante ed il resinoso.

Acrofisàlidi: cellule ifali rigonfie (a salsiccia); diffuse sullo stipite di *Amanita* sp.

Agaricòide/agariciforme: (aspetto, silhouette) di basidioma dotato di pileo e stipite.

Adnato/annesso: riferito ad una struttura cresciuta adesa ad un'altra (squama sul pileo, lamella sullo stipite ecc.).

Alcalòide: sostanza organica di origine vegetale, a reazione basica, contenente azoto.

Allantòide: (spora) di forma a salsiccia.

Alveolo: piccola cavità, spesso saldata ad altre strutture analoghe a formare una superficie irregolare a nido d'ape.

Allucinògena: sostanza responsabile di sindromi che si manifestano con ebbrezza ed euforia, visioni o sogni, ipotensione e segni neurocircolatori; è prodotta da funghi dei generi: *Inocybe*, *Psilocybe*.

Alutàceo: del colore del cuoio.

Amanitòide (silhouette, tipologia): che ricorda un fungo del genere *Amanita* (pileo-stipitato con volva).

Amfigeno: imenoforo che presenta

uno sviluppo diffuso su una superficie ampia e non localizzato.

Amigdalifòrme (spora): a forma di mandorla.

Ammòfilo: che predilige substrati sabbiosi.

Anamòrfo: stadio di sviluppo imperfetto (asessuato) di un fungo, con riproduzione mediante conidi (spore asessuate).

Anastomosàto/anastomizzato: riferito a lamelle irregolarmente unite da venature.

Anastòmosi: venatura, setto o altra struttura di congiunzione.

Angiocàrpico: sviluppo di un fungo in cui una porzione sterile protegge fino a maturazione, la parte fertile.

Annessa/adnata: riferito a lamella unita allo stipite solo in parte, in modo da sembrare solo sfiorarlo.

Antracòfilo: che predilige svilupparsi su legno combusto.

Antropizzazione: azione dell'uomo sull'ambiente naturale con modifica del medesimo.

Apiacee: famiglia di piante dicotiledoni provviste di infiorescenza ad ombrella (es. Anice, Carota).

Apicolo: appendice ilifera, su cui si sviluppa la spore dei basidiomiceti.

Aplòide: cellula il cui numero di cromosomi (n) è la metà di quello contenuto nello zigote ($2n$).

Aporinco: asco la cui base è assottigliata.

Apotècio: sporoforo a forma di coppa che, nella sua faccia esposta, contiene gli aschi.

Appendice ilifera: vedi Apicolo.